

U.C.I.
UNIONE CICLISTICA INTERNAZIONALE

TITOLO 16
PARACICLISMO

(versione aggiornata al 15.02.10)

SOMMARIO

Capitolo I	ORGANIZZAZIONE
Capitolo II	CATEGORIE DI ETA'
Capitolo III	DIRITTO A PARTECIPARE ALLE PROVE DEL PARACICLISMO
Capitolo IV	STRUTTURE DI CLASSIFICAZIONE - <i>(capitolo sostituito al 1.01.10)</i>
Capitolo V	PROFILI DELLE CLASSI & DIVISIONI SPORTIVE DEL PARACICLISMO - <i>(cap. sost. al 1.01.10)</i>
Capitolo VI	CAMPIONATI DEL MONDO DI PARACICLISMO UCI
Capitolo VII	PROVE SU STRADA § 1 Gare in linea § 2 Corse a cronometro individuali
Capitolo VIII	GARE SU PISTA § 1 Chilometro e 500 metri § 2 Inseguimento individuale § 3 Velocità tandem § 4 Velocità a squadre (TS)
Capitolo IX	RECORD DEL MONDO
Capitolo X	ABBIGLIAMENTO
Capitolo XI	MEDAGLIE E MAGLIE PER I CAMPIONATI DEL MONDO DI PARACICLISMO UCI
Capitolo XII	SANZIONI
Capitolo XIII	ANITDOPING
Capitolo XIV	EQUIPAGGIAMENTO
Capitolo XV	TANDEM
Capitolo XVI	TRICICLO
Capitolo XVII	CICLO A MANO
Capitolo XVIII	CLASSIFICA INDIVIDUALE DEL PARACICLISMO
Capitolo XIX	CLASSIFICA PER NAZIONI
Capitolo XX	COPPA DEL MONDO DI PARACICLISMO
Capitolo XXI	SISTEMA DI QUALIFICAZIONE PER I CAMPIONATI DEL MONDO
Capitolo XXII	GIOCHI PARALIMPICI
Capitolo XXIII	NOTE TECNICHE DEL PARACICLISMO

CAPITOLO I - ORGANIZZAZIONE

16.1.001

Il Comitato Internazionale Paraolimpico (CIP), è l'organismo supremo del paraciclismo secondo la norma paralimpica per i giochi Paralimpici d'estate.

(testo modificato al 26.06.07)

16.1.002

[articolo abrogato il 26.06.07].

16.1.003

[articolo abrogato il 26.06.07].

Validità delle prove

16.1.004

Nelle prove paraciclistiche - ad eccezione dei Giochi Paraolimpici - l'organizzatore, dopo consultazione con il Delegato Tecnico designato o con l'UCI, potrà mescolare le classi, le divisioni, le categorie d'età ed i sessi nella misura ove questo si renda necessario per garantire la validità delle prove.

Per le prove che riuniscono meno di quattro concorrenti, la regola "meno uno" regolerà l'attribuzione delle medaglie: niente medaglie per un solo concorrente; una medaglia per due concorrenti; due medaglie per tre concorrenti; tre medaglie a partire da quattro concorrenti.

(testo modificato al 26.06.07; 1.01.09)

Prove parametrate

16.1.005

In caso di prove miste (genere e/o divisione), saranno applicati dei coefficienti (parametri) per assicurare l'equità all'interno delle divisioni combinate.

I coefficienti (parametri) saranno forniti dall'UCI.

Per le prove su pista, i coefficienti (parametri) saranno basati sull'ultimo record mondiale UCI pubblicato di ogni divisione.

Per le corse a cronometro su strada, i coefficienti (parametri) saranno basati sulle performances dei *Campionati del mondo* e dei Giochi paralimpici.

(articolo introdotto al 1.01.10)

CAPITOLO II - CATEGORIE D'ETA'

16.2.001

Nelle prove paraciclistiche - ad eccezione dei Giochi Paralimpici - le categorie d'età descritte agli articoli 1.1.034 e seguenti del presente regolamento si applicano agli uomini ed alle donne.

Ad eccezione della categoria "giovani", le differenti categorie possono disputare le stesse prove.

Nelle prove paraciclistiche che combinano differenti categorie, non è obbligatorio di mettere dei premi per categoria d'età.

- nelle prove di paraciclismo su pista e su strada del CIP, i corridori saranno ammessi nella categoria "giovani" l'anno nel quale essi hanno 14 anni compiuti.
- I circuiti delle corse su strada della categoria "giovani" devono essere interamente chiusi al traffico.
- I corridori della categoria "giovani" non possono correre con altri corridori.
- Opportunamente compilata, per i corridori della categoria "giovani", la formula di iscrizione definitiva alle prove paraciclistiche, dovrà portare la firma dei genitori (del rappresentante legale) che autorizza il corridore a disputare la prova.
- Le competizioni internazionali, ad eccezione dei giochi paralimpici, sono aperte alle categorie d'età UCI juniores ed elite.

(testo modificato il 26.06.07; 1.02.08)

Capitolo III - DIRITTO A PARTECIPARE ALLE PROVE PARACICLISTICHE

Corridori

16.3.001

Le prove paraciclistiche sono aperte ai corridori assegnati ad una classe funzionale conformemente alla definizione di ogni classe data dal presente regolamento.

Il capitolo V che segue presenta la classificazione per il paraciclismo.

(testo modificato il 26.06.07; 1.01.09)

16.3.002

Tutti i corridori, compresi i conduttori dei tandem, devono essere titolari di una licenza internazionale valida rilasciata dalla loro federazione nazionale di ciclismo, riconosciuta da l'UCI.

Tale licenza deve essere prodotta in occasione di tutte le prove paraciclistiche.

(testo modificato il 26.06.07)

Conduttori dei Tandem

16.3.003

I ciclisti professionisti iscritti in un gruppo sportivo registrato all'UCI, non sono ammessi come conduttori di tandem.

(testo modificato il 26.06.07)

16.3.004

I ciclisti che sono stati iscritti in un gruppo sportivo ProTeam e/o a una squadra continentale professionistica registrati a l'UCI, devono osservare un periodo di attesa di 36 mesi prima di essere ammessi come conduttore di tandem.

Questo termine passa a 24 mesi per i ciclisti che sono stati iscritti ad una delle altre squadre descritte all'articolo

1.1.041 del presente regolamento.

(testo modificato il 1.01.09)

16.3.005

I ciclisti uomini e donne con più di 18 anni d'età, possono correre come conduttore di tandem nella misura nella quale essi non sono stati selezionati dalla loro federazione nazionale per una o più prove dei seguenti eventi (tutte le discipline incluse):

- Campionati del mondo UCI, Giochi olimpici -36 mesi avanti la data della competizione paraciclistica;

- Coppa del mondo UCI, Giochi o Campionati regionali (p.e. Giochi del Commonwealth, Giochi Panamericani, Giochi Asiatici, Giochi del Mediterraneo, Campionati Europei,) -24 mesi avanti la data della competizione paraciclistica;

(testo modificato il 26.06.07; 1.02.09)

16.3.006

Il corridore non vedente o con deficit visivo ha diritto ad un solo pilota per competizione paraciclistica.

(testo modificato il 1.01.09)

16.3.007

In caso di incidente o malattia, il pilota potrà, sotto presentazione di un certificato medico, essere rimpiazzato fino a 24 dall'inizio ufficiale della competizione alla quale il tandem prende parte.

Passato questo termine, nessun cambiamento sarà autorizzato.

(articolo introdotto il 1.02.08)

Capitolo IV - STRUTTURE DI CLASSIFICAZIONE

(capitolo interamente sostituito al 1.01.10)

16.4.001

Il fine della Classificazione del paraciclismo è quello di ridurre al minimo l'impatto dell'handicap sul risultato della competizione, in modo tale che il successo di un atleta dipenda dall'allenamento, dalla forma fisica e dal talento atletico personale.

La Classificazione è un processo continuo durante il quale tutti gli atleti sono soggetti a regolari controlli da parte dei classificatori al fine di assicurare la coerenza e l'equità per tutti gli stessi atleti.

Al fine di raggiungere questo scopo, gli atleti sono classificati conformemente al grado di limitazione dell'attività sportiva derivante dal loro handicap.

Gli atleti sono anche classificati secondo il grado di influenza del loro handicap sulle caratteristiche principali dell'attività ciclistica.

La Classificazione riveste due ruoli importanti:

- determinare il diritto a partecipare alle competizioni;
- raggruppare gli atleti per le competizioni.

16.4.002

Classi sportive del paraciclismo

Ciclo a mano (Handbike)	H 1- H2- H3- H4
Triciclo	T 1- T2
Ciclismo	C 1- 2- C3- C4- C5
Tandem	B

L'UCI raccomanda l'utilizzo dei codici che seguono sulle licenze del paraciclismo

Non vedente e/o con deficit visivo		MB	WB
Categoria Ciclo a Mano	H1	MH1	WH1
	H2	MH2	WH2
	H3	MH3	WH3
	H4	MH4	WH4
Categoria Triciclo	T1	MT1	WT1
	T2	MT2	WT2
Categoria Ciclismo	C1	MC1	WC1
	C2	MC2	WC2
	C3	MC3	WC3
	C4	MC4	WC4
	C5	MC5	WC5

Il codice del corridore va letto come segue:

- prima lettera: sesso dell'atleta;
- seconda – terza lettera o numero: categoria e divisione

Ruoli degli ufficiali di classificazione.

16.4.003

La formazione e la classificazione sono effettuati in conformità al Codice Internazionale di Classificazione e Formazione del Comitato Internazionale Paralimpico e sono dettagliate nella "UCI – Paraciclismo - Guida alla Classificazione".

Direttore della Classificazione

Il Direttore della Classificazione (di seguito DiC) è il classificatore responsabile della classificazione UCI in collaborazione con il Coordinatore per il Paraciclismo dell'UCI.

Essi sono responsabili dell'amministrazione, della coordinazione e dell'esecuzione della classificazione, ma anche della designazione del Capo Classificatore e delle Commissioni di Classificazione per le competizioni autorizzate dall'UCI, della gestione della lista principale nonché degli altri compiti definite dalla Guida di Classificazione UCI.

Capo Classificatore

Il Capo Classificatore (di seguito CC) è il classificatore responsabile dell'amministrazione, del coordinamento e dell'esecuzione delle regole di classificazione per una specifica competizione.

Il DiC può anche ricoprire il ruolo di CC.

Classificatore

Il Classificatore è persona autorizzata dall'UCI a valutare gli atleti nella sua qualità di membro di una commissione di classificazione.

Stagisti Classificatori

Gli Stagisti Classificatori devono presentare la loro candidatura al DiC per ottenere l'autorizzazione ad assistere alle competizioni al solo fine di formazione personale. Durante una competizione essi non potranno avere alcuna altra responsabilità al di fuori della loro formazione. Commissione di Classificazione

Una Commissione di Classificazione per gli atleti fisicamente handicappati in ciclo a mano, biciclette e tricicli si compone di tre classificatori accreditati UCI:

un medico specialista, un fisioterapista ed un tecnico dello sport.

A discrezione del Direttore di Classificazione, un Classificatore può svolgere un doppio ruolo se questi è accreditato in più di una disciplina.

La classificazione non è valida se la commissione multidisciplinare non è al completo.

Una Commissione di Classificazione per atleti non vedenti o ipovedenti nella categoria Tandem dovrà avere come medico classificatore uno specialista in oftalmologia accreditato dall'UCI.

Se ad una competizione sarà presente una sola Commissione di Classificazione non sarà accettato nessun reclamo.

16.4.004

Ai Campionati del Mondo di Paraciclismo dell'UCI dovranno essere presenti due (2) Commissioni di Classificazione: in una delle due dovrà essere presente un Capo Classificatore.

I membri delle Commissioni di Classificazione non possono essere in alcuna relazione con gli atleti, non possono essere implicati in nessuna delle decisioni contestate e devono essere liberi da alcun pregiudizio o conflitto, reale o percepito.

In caso di conflitto, le parti coinvolte dovranno sottoporlo al giudizio del Capo Classificatore.

I membri di una Commissione di Classificazione non potranno avere altre responsabilità ufficiali in una competizione che non siano quelle in relazione con la classificazione.

Lista Principale di Classificazione

L'UCI conserva una Lista Principale di Classificazione di tutti gli atleti.

Una lista è disponibile anche sul sito web dell'UCI: www.uci.ch.

Questa lista contiene i dati di ogni atleta: nome, data di nascita, nazione, la sua divisione e lo status della sua divisione.

Essa sarà aggiornata nel termine massimo di 60 giorni dal termine di ogni competizione importante.

Federazioni Nazionali

16.4.005

E' compito delle Federazioni Nazionali sorvegliare affinché gli atleti di appartenenza siano classificati a livello nazionale prima di partecipare alle competizioni.

Valutazione degli atleti

16.4.006

La valutazione degli atleti viene fatta conformemente al Codice di Classificazione IPC e d in particolare in base alle Norme Internazionali sulla Valutazione degli atleti.

L'esame degli atleti comprende specialmente:

- un esame fisico;
- un esame tecnico;
- un esame di osservazione.

L'esame fisico e l'esame tecnico hanno luogo durante il periodo di valutazione della classificazione.

L'esame di osservazione ha luogo durante il periodo di valutazione della classificazione e/o durante il periodo di competizione della classificazione al momento della prima apparizione dell'atleta nella competizione.

L'atleta è esaminato e poi osservato su strada e/o su pista.

Presentazione dell'atleta ai fini della valutazione.

16.4.007

La federazione nazionale o, su delega di quest'ultima, il manager della squadra deve assicurarsi che gli atleti si presentino alla classificazione correttamente equipaggiati, con la documentazione appropriata ed in orario. E' compito delle federazioni nazionali assicurarsi che gli atleti portatori di un handicap che sia conseguenza di una malattia rara o non comune, forniscano, al momento della valutazione degli atleti, la documentazione di uno specialista scritta in inglese.

L'atleta può essere accompagnato da un interprete ed al massimo da un rappresentante del suo Comitato Paralimpico Nazionale (CPN) e della sua Federazione Nazionale di Ciclismo.

Gli atleti ipovedenti dovranno presentare alla valutazione gli occhiali o le lenti a contatto che utilizzano per ottenere una corretta visione.

Una non corretta presentazione può comportare la squalifica dell'atleta che, di conseguenza, non potrà partecipare alla competizione.

Un(a) atleta che soffra di dolori che possano limitare o impedire di fare tutti gli sforzi necessari durante la valutazione non potrà essere sottoposto(a) alla valutazione stessa in quel momento.

Se il tempo lo permetterà, il Classificatore Capo potrà riprogrammare la valutazione.

Tuttavia, se alla fine all'atleta non sarà assegnata nessuna categoria sportiva e status di categoria sportiva, non avrà diritto di partecipare alla competizione.

Un(a) atleta può essere invitato(a) a fornire al DiC o al CC una documentazione medica dettagliata, scritta in lingua inglese, relativa al suo handicap.

Il CC ha il diritto di richiedere tale documentazione e, se questa è assente, può, a sua discrezione, non attribuire ad un atleta nessuna categoria sportiva e/o status di categoria sportiva.

Consenso

Gli atleti dovranno firmare un formulario di consenso della classificazione per indicare la loro volontà ad essere classificati e confermare il loro accordo a fare tutti gli sforzi ed a fornire tutta la collaborazione possibile durante tutto il processo di classificazione.

Gli atleti che non collaboreranno con i classificatori o non completeranno il processo di classificazione potranno essere oggetto di sanzioni, conformemente a quanto previsto dalla Guida alla Classificazione dell'UCI.

Status di Categoria Sportiva

16.4.008

Nuovo (N)

Lo status di Categoria Sportiva Nuova (N) è attribuito ad un(a) atleta che non sia stato(a) valutato precedentemente da una commissione internazionale di classificazione e non abbia una categoria sportiva di ammissione verificata dall'UCI.

Gli atleti di status N comprendono anche coloro ai quali sia stata attribuita una categoria sportiva dalla loro federazione nazionale ai fini dell'ammissione.

Gli atleti N dovranno terminare la loro valutazione prima di poter partecipare a competizioni internazionali autorizzate dall'UCI.

Revisione (R)

Lo status di Categoria Sportiva Revisione (R) è assegnato(a) all'atleta che sia stato valutato(a) precedentemente da una commissione internazionale di classificazione ma che sia ancora oggetto di rivalutazione.

La Categoria Sportiva attuale dell'atleta resta valida, ma l'atleta è sottoposto(a) a rivalutazione e la sua Categoria Sportiva può essere cambiata prima o durante una competizione.

Gli atleti di status R comprendono soprattutto:

- gli atleti che richiedano una osservazione supplementare durante una competizione per confermare la loro categoria sportiva;
- gli atleti che soffrono di handicap che si modificano o che siano progressivi;
- gli atleti che siano oggetto di cambiamento del profilo di classificazione;
- gli atleti la cui categoria sportiva sia ancora soggetta a reclamo dopo la loro prima apparizione nelle prove su strada e/o su pista.

Gli atleti R dovranno terminare la loro valutazione prima di partecipare a competizioni internazionali autorizzate dall'UCI.

Confermati (C)

Lo status di Categoria Sportiva Confermata (C) è attribuito all'atleta che sia stato valutato precedentemente da una Commissione Internazionale di Classificazione che abbia sancito, in via definitiva, la Categoria Sportiva dell'atleta.

L'UCI riconosce che la Categoria Sportiva attribuita all'atleta è valida e non sarà cambiata prima o durante la competizione, eccetto nel caso in cui un reclamo al riguardo sia formulato in circostanze eccezionali (si veda la Guida di Classificazione dell'UCI).

Lo status C è attribuito all'atleta che abbia partecipato da un minimo di due al massimo di tre competizioni autorizzate dall'UCI in un periodo di almeno due anni.

In ragione del tipo di inabilità, gli atleti che soffrono di handicap che cambiano le loro caratteristiche non possono essere di status C.

Categoria Sportiva Non Ammissibile (NA)

Non Ammissibile alle competizioni (NA) è assegnato all'atleta che non risponda ai criteri del paraciclismo, oppure che abbia una limitazione dell'attività risultante da un handicap non permanente e/o che non limiti la capacità dell'atleta di partecipare equamente ad una competizione di sport elite con atleti senza handicap. In questi casi l'atleta dovrà essere considerato (a) come Non Ammissibile alle Competizioni.

Rivalutazione NA

Allorché la determinazione di ammissibilità implichi una valutazione da parte di una commissione di classificazione durante una competizione che ha assegnato ad un atleta lo status di Non Ammissibile alle Competizioni (NA), questi sarà esaminato da una seconda commissione di classificazione di grado uguale o superiore.

Se anche la seconda commissione di classificazione confermerà che la categoria dell'atleta è NA, questi non sarà ammesso alle competizioni e non avrà altra possibilità di reclamo.

- Un(a) atleta classificato(a) NA può essere sostituito(a) o rimpiazzato(a) da un altro(a) atleta entro il termine del periodo di classificazione o entro la conferma del programma dei partenti.
- Un(a) atleta della Categoria Sportiva NA non può essere iscritto(a) come atleta ad una competizione.

Notifica della Categoria Sportiva e dello Status di Categoria Sportiva

16.4.009

Quando la Commissione di Classificazione ha preso una decisione a riguardo della categoria sportiva di un atleta, questi(a) deve essere informato(a) della decisione della commissione.

La notifica dovrà aver luogo appena possibile, dopo che l'atleta avrà terminato la classificazione.

La notifica scritta è fornita all'atleta o al suo rappresentante nazionale, e consegnata per iscritto nel formulario UCI con:

- la categoria sportiva attribuita all'atleta;
- lo status di categoria sportiva attribuita all'atleta;
- le possibilità e le procedure di reclamo relative.

Notifica a terze parti.

Il Comitato Organizzatore Locale (COL) è tenuto ad informare tutte le parti interessate dei risultati della commissione di classificazione dopo la comunicazione da parte del Classificatore Capo alla fine di ogni sessione di valutazione.

Questa comunicazione dovrà contenere una informazione chiara per i commissari e per le squadre riportante tutti gli atleti ammessi alla prova con lo status di Categoria Sportiva "N" o "R".

Le squadre hanno bisogno di questa informazione per poter determinare le possibilità di reclamo per tutte le Categorie Sportive attribuite per la prima volta.

Il Classificatore Capo deve comunicare le Categorie Sportive Assegnate e gli status di Categorie Sportive aggiornati ai commissari e/o al delegato tecnico al fine che questi possano preparare le liste dei partenti e possano prendere le disposizioni necessarie per la gestione della prova.

Carta di Classificazione del Paraciclismo

16.4.010

Una carta di classificazione del paraciclismo sarà fornita, gratuitamente, agli atleti come prova della classificazione internazionale del paraciclismo.

Questa carta può essere richiesta, al fine di controllo, da diversi organismi, compresi i Comitati Nazionali Paralimpici, le federazioni nazionali del ciclismo e gli organizzatori di competizione e gli ufficiali di corsa.

La sostituzione delle carte smarrite comporta il pagamento di una tassa amministrativa di CHF 5,00.

Se un atleta sarà formalmente riclassificato una nuova carta di classificazione del paraciclismo aggiornata sarà distribuita gratuitamente.

Assenza dell'atleta alla valutazione

16.4.011

Se un(a) atleta non si presenta alla valutazione, non sarà a lui/lei assegnata alcuna Categoria Sportiva o alcun status di Categoria Sportiva e non gli sarà permesso di partecipare ad alcuna competizione sportiva.

Se il Classificatore Capo ritiene giustificata l'assenza di un (a) atleta alla valutazione, a questi potrà essere offerta una seconda, e ultima, opportunità di presentarsi.

Un atleta sarà considerato assente alla valutazione se:

- non sarà presente all'ora ed all'indirizzo specificato;
- non si presenterà con l'abbigliamento e/o l'equipaggiamento e/o la documentazione richiesti;

- non si presenterà accompagnato dal personale di sostegno richiesto.

Non Cooperazione durante la valutazione

Un(a) atleta che, secondo l'opinione della commissione di valutazione, non è in grado o non è disposto a partecipare alla valutazione degli atleti sarà considerato(a) come non collaborativo(a) durante la valutazione.

Se un(a) atleta non collabora durante la valutazione degli atleti, non sarà a lui assegnata alcuna Categoria Sportiva o alcun status di Categoria Sportiva e non sarà ammesso(a) alla competizione in questione.

Se il Classificatore Capo ritiene giustificata la non collaborazione dell'atleta durante la valutazione, questi potrà ricevere una seconda ed ultima opportunità di presentarsi e di collaborare.

Gli atleti considerati come non collaborativi durante una valutazione sono privati della possibilità di partecipare ad altra valutazione per un periodo di dodici mesi a partire dalla data della valutazione nella quale essi non hanno collaborato.

Simulazione intenzionale delle attitudini e/o delle capacità

16.4.012

Un(a) atleta che, a giudizio della commissione di classificazione, simuli intenzionalmente le proprie attitudini e/o le proprie capacità, sarà considerato(a) in contrasto alle regole di classificazione dell'UCI.

All'atleta che simula intenzionalmente le sue attitudini e/o le sue capacità, non sarà assegnata alcuna Categoria Sportiva o alcun status di Categoria Sportiva e non avrà diritto di partecipare a nessuna competizione in questo sport.

Inoltre:

- l'atleta non avrà più il diritto di presentarsi ad un'altra valutazione per questo sport per un periodo minimo di due anni a partire dalla data nella quale egli aveva intenzionalmente deformato le sue attitudini e/o le sue capacità;
- il DiC e/o il coordinatore del paraciclismo rimuoveranno le Categoria Sportiva o lo status di Categoria Sportiva assegnata all'atleta dalla lista principale di classificazione UCI e la sostituiranno con DI (Deformazione-simulazione- Intenzionale);
- l'atleta non avrà più il diritto di presentarsi ad un'altra valutazione per qualsiasi sport UCI durante un periodo minimo di due anni a partire dalla data nella quale egli/ella ha intenzionalmente simulato le sue attitudini e/o le sue capacità;
- la federazione nazionale dell'atleta sarà informata.

Un atleta che, in una seconda occasione distinta dalla prima, simulerà intenzionalmente le sue attitudini e /o le sue capacità, sarà escluso a vita dalle prove UCI e sarà fatto oggetto delle sanzioni considerate appropriate dalla Commissione Disciplinare dell'UCI.

Conseguenza per il personale di sostegno agli atleti

16.4.013

La Commissione Disciplinare dell'UCI sanzionerà i membri del personale di sostegno agli atleti che aiuteranno o incoraggeranno un atleta a non presentarsi ad una valutazione, a non collaborare, a simulare intenzionalmente le sue attitudini e/o le sue capacità o a interrompere il processo di valutazione in qualsiasi altra maniera.

Le persone che avranno istigato atleti a distorcere intenzionalmente le loro attitudini e/o le loro capacità saranno oggetto di sanzioni tanto severe quanto quelle inflitte agli atleti.

In questo caso, denunciare alle autorità competenti il personale di sostegno agli atleti, costituisce una misura importante nell'ottica della dissuasione della simulazione intenzionale da parte dell'atleta.

Pubblicazione delle penalità

16.4.014

L'UCI pubblica il dettaglio delle penalità inflitte agli atleti ed al personale di sostegno agli atleti, conformemente alle disposizioni della Guida di Classificazione UCI

Reclamo ed appello

16.4.015

Il termine "reclamo" si riferisce alla procedura secondo la quale una obiezione formale alla Classe Sportiva di un(a) atleta è sollevata e poi risolta.

Il reclamo può essere formulato solamente da un rappresentante designato da una federazione nazionale del ciclismo o, in circostanze eccezionali, da un Classificatore Capo (si veda la Guida di Classificazione UCI).

La Categoria Sportiva di un atleta non può essere contestata che una sola volta, all'eccezione dei reclami formulati in circostanze eccezionali.

Il reclamo contro una Categoria Sportiva attribuita dall'UCI non potrà essere risolto che dalla Commissione Paraciclismo dell'UCI.

In competizione i reclami dovranno essere risolti in modo tale da influenzare il meno possibile la competizione stessa.

Le cerimonie di premiazione non potranno avere luogo prima del termine dell'esame dei reclami.

I reclami fuori competizione devono essere presentati al DiC ed alla Commissione Paraciclismo UCI nei trenta giorni successivi ad una competizione alla quale l'atleta ha partecipato o 60 giorni prima una competizione alla quale l'atleta parteciperà.

Possono essere circostanze eccezionali quando un Classificatore Capo stimi che un atleta, con una Classe Sportiva Confermata (C), dimostri maggiore o minore capacità, prima o dopo una competizione, che non rifletta la Categoria Sportiva attuale dell'atleta.

Possono essere circostanze eccezionali quando:

- cambia il grado di handicap di un atleta;**
- un (a) atleta dimostri nettamente una maggiore o minore capacità, prima o durante una competizione, che non rifletta la Categoria Sportiva attuale dell'atleta;**
- una commissione di classificazione ha commesso un errore assegnando un atleta ad una Categoria Sportiva che non corrisponda alle sue capacità;**
- i criteri di attribuzione di Categoria Sportiva sono cambiati rispetto all'ultima valutazione dell'atleta.**

Il termine “appello” si riferisce alla procedura per la quale è stata fatta ed è stata risolta una obiezione formale al modo in cui una procedura di classificazione è stata realizzata.

Tutti i dettagli riguardanti i reclami e gli appelli in materia di classificazione UCI sono disponibili nella Guida di Classificazione UCI.

V Capitolo PROFILI DELLE CLASSI E DIVISIONI SPORTIVE DEL PARACICLISMO

(capitolo sostituito al 1.01.10)

16.5.001

I seguenti profili determinano la Categoria Sportiva nella quale un(a) atleta parteciperà alle competizioni. Un sistema di classificazione specifica del paraciclismo valuta, sulla base delle capacità dell'atleta, il livello del suo handicap rilevando la sua infermità specifica.

In caso di lesione incompleta del midollo spinale, la capacità funzionale dell'atleta determina la classificazione finale e la decisione del classificatore UCI è definitiva.

Un atleta che ha la possibilità di scegliere una categoria sportiva deve fare una scelta al momento della sua classificazione e uniformarsi alla categoria scelta.

(testo modificato il 01.02.10)

§ 1 Profilo delle Categorie Sportive

16.5.002

Categoria Ciclo a Mano H1

H 1,1

- Tetraplegia C6 o superiore e **atetosi o atassia** grave;
- Tetraplegia con handicap corrispondenti ad una lesione cervicale completa a livello C6 o superiore;
- Perdita totale della funzionalità del tronco e degli arti inferiori;
- Limitata estensione del gomito con un punteggio muscolare 6 (totale di entrambi i tricipiti);
- Presa della mano limitata;
- Lesione esterna al midollo spinale, ma profilo della capacità funzionale equivalente alla Categoria H 1.1;
- Limitazioni del sistema termoregolatore e handicap del sistema simpatico;
- Posizione allungata sul ciclo a mano obbligatoria (biciclette AP);
- **Grave atetosi / atassia** e limitazione di estensione del gomito.

H 1.2

- Tetraplegia C7/C8 e **atetosi o atassia** spastica grave;
- Tetraplegia con handicap corrispondenti alla lesione cervicale completa C7/C8 o livello superiore;
- Perdita totale della funzionalità del tronco e degli arti inferiori;
- Lesione esterna al midollo spinale, ma profilo della capacità funzionale equivalente alla Categoria H 1.2;
- Limitazioni del sistema termoregolatore e handicap del sistema simpatico;
- Posizione allungata sul ciclo a mano obbligatoria (biciclette AP);
- **Grave atetosi / atassia e senza limitazione di estensione del gomito.**
- **Quadriplegia asimmetrica o simmetrica moderata di grado 2 prevalente nelle braccia o una spasticità severa di grado 3-4.**

(testo modificato il 01.02.10)

16.5.003

Categoria Ciclo a Mano H2

H 2.1

- Paraplegia con disabilità corrispondente ad una lesione completa da D1 a D3;
- Stabilità del tronco molto limitata;
- Handicap del sistema simpatico;
- Lesione esterna al midollo spinale, ma profilo della capacità funzionale equivalente alla Categoria H 2.1;
- Posizione allungata sul ciclo a mano obbligatoria (biciclette AP);

H 2.2

- Paraplegia con disabilità corrispondente ad una lesione completa da D4 a D9/D10;
- Stabilità del tronco limitata;
- Lesione esterna al midollo spinale, profilo della capacità funzionale equivalente alla Categoria H 2.2;

- Posizione allungata sul ciclo a mano obbligatoria (biciclette AP);
- Tetraparesi moderata con/senza atetosi / atassia;
- Emiplegia grave (non deambulante),
- Diplegia grave (non deambulante) e atetosi / atassia.
- **Interessamento moderato degli arti superiori con grado di spasticità 2 e interessamento severo degli arti inferiori con grado di spasticità 3-4.**

(testo modificato il 01.02.10)

16.5.004

Categoria Ciclo a Mano H3

- Paraplegia con disabilità corrispondente ad una lesione completa D11 o livello inferiore;
- Nessuna funzionalità o funzionalità limitata degli arti inferiori;
- Stabilità del tronco normale o quasi normale;
- Lesione esterna al midollo spinale, profilo della capacità funzionale equivalente alla Categoria H3;
- Perdita incompleta della funzionalità degli arti inferiori, profilo della capacità funzionale equivalente alla Categoria H3 o H4, con altre infermità che impediscano di utilizzare in sicurezza una bicicletta convenzionale, un triciclo o un ciclo a mano in posizione inginocchiata;
- Posizione allungata sul ciclo a mano (biciclette AP);
- Diplegia grave e atetosi/ataxia/distonia (UE quasi normale);
- Emiplegia con grado di spasticità 2-3, arti inferiori più coinvolti.

(testo modificato il 01.02.10)

16.5.005

Categoria Ciclo a Mano H4

Un atleta che è in grado di utilizzare la posizione in ginocchio la deve utilizzare e sarà classificato di conseguenza.

- Paraplegia con disabilità corrispondente ad una lesione completa D11 o inferiore;
- Doppia amputazione sotto il ginocchio o doppia amputazione completa;
- Amputazione di una gamba (AK), disabilità da amputazione minima al di sotto del ginocchio (BK);
- Perdita incompleta delle funzionalità degli arti inferiori con altre disabilità che impediscano l'utilizzo in sicurezza di una bicicletta convenzionale o di un triciclo;
- Posizione inginocchiata (bicicletta ATP). In caso di riduzione della mobilità, se questa impedisce la posizione inginocchiata, l'atleta può utilizzare una bicicletta reclinata in H3;
- Emiplegia con grado di spasticità 2, arti inferiori più coinvolti;
- Diplegia o atetosi leggere o moderate con funzionalità del tronco e degli arti superiori quasi normale.
- **Diplegia con grado di spasticità 2 in ogni gamba**
- **Atetosi / atassia leggera o moderata**

(testo modificato il 01.02.10)

16.5.006

Categoria Triciclo T1

Neurologica

- Emiplegia / **doppia emiplegia** grado di spasticità 4 negli arti superiori ed inferiori;
- **Triplegia** grado di spasticità inferiore a 4 nelle due gambe;
- Atetosi o atassia grave;
- Disfunzione motoria grave, anche di tipo misto (atetosi, spasticità o atassia),
- **Disturbo dell'equilibrio che impone l'utilizzo del triciclo.**

- Polio, lesioni neurologiche periferiche; lesioni incomplete del midollo spinale, nessuna amputazione, nessuna capacità di condurre una bicicletta.

Disabilità comparabili

- handicap multipli (per esempio: amputazione con **deficienza neurologica**).

(testo modificato il 01.02.10)

16.5.007

Categoria Triciclo T2

Neurologica

- Emiplegia grado di spasticità 4, arti inferiori maggiormente coinvolti;
- **Doppia Emiplegia, grado di spasticità 3**
- Diplegia da moderata a grave, grado di spasticità inferiore a 3 nelle due gambe;
- Atetosi o atassia da moderata a grave;

Diminuzione della forza muscolare:

- da 160 a 209 punti (polio, lesioni neurologiche periferiche; lesioni incomplete del midollo spinale, nessuna amputazione, nessuna capacità di condurre una bicicletta)

Disabilità comparabili

- handicap multipli (per esempio: amputazione con **deficienza neurologica**) ma movimento e controllo della bicicletta con facilità.

(testo modificato il 01.02.10)

16.5.008

Categoria Ciclismo C1

Neurologica

- Emiplegia grave, grado di spasticità 3 negli arti superiori ed inferiori;
- Diplegia grave, grado di spasticità inferiore a 2-3 nelle due gambe;
- Atetosi o atassia grave;
- Disfunzione motoria grave, anche di tipo misto (atetosi, spasticità o atassia)
- Poca forza funzionale nel tronco e/o in tutte le estremità;

Amputazione:

- amputazione semplice della gamba, AK, e del braccio AE o BE, dallo stesso lato o in diagonale, con o senza l'utilizzo delle protesi;
- doppia amputazione TK con utilizzo delle protesi;
- doppia amputazione BE + amputazione semplice AK, senza protesi.

Comparabile ad una lesione incompleta del midollo spinale.

Handicap multipli comparabili ad un punteggio testato di più di 210.

(testo modificato il 01.02.10)

16.5.009

Categoria Ciclismo C2

Neurologica

- Emiplegia, grado di spasticità 2, arti inferiori maggiormente coinvolti;
- Diplegia da moderata a grave, grado di spasticità inferiore a 3 nelle due gambe;
- Atetosi o atassia da moderata a grave;

Diminuzione della forza muscolare:

- da 160 a 209 punti (polio, lesioni neurologiche periferiche; lesioni incomplete del midollo spinale, HMSN, MS)

Amputazione:

- amputazione AE semplice con o senza utilizzo di protesi + amputazione TK semplice con utilizzo di protesi;
- doppia amputazione BE + amputazione semplice TK con utilizzo di protesi agli arti inferiori;
- doppia amputazione BK con utilizzazione di protesi + amputazione AE semplice senza utilizzo di protesi agli arti superiori;
- amputazione semplice AK, senza protesi, può utilizzare un moncone di sostegno.

Handicap comparabili

- handicap multipli (per esempio: amputazione con **deficienza neurologica**), ma movimento e controllo della bicicletta con facilità.
- Range Of Moviment (ROM) limitata delle anche o del ginocchio o **limitazione della forza muscolare**, tale che un giro completo del pedale non sia possibile.

In questo caso il raggio della pedivella deve essere limitato a 0 cm.

(testo modificato il 01.02.10)

16.5.010

Categoria Ciclismo C3

Neurologica

- Emiplegia con grado di spasticità 2, arti inferiori più coinvolti;
- Monoplegia, grado di spasticità 2 in un solo arto inferiore;
- Diplegia moderata, grado di spasticità inferiore a 2 nelle due gambe;
- atetosi o atassia moderata.

ROM limitata delle anche o del ginocchio di tal modo che un giro completo funzionale della pedivella non è possibile.

In questo caso il ciclista può scegliere di accorciare la pedivella alla lunghezza ottimale.

Amputazione:

- Amputazione AE semplice senza utilizzo di protesi + amputazione BK semplice con utilizzo di protesi;
- Amputazione TK con utilizzo di protesi + amputazione BE semplice;
- Amputazione TK semplice con utilizzo di protesi;
- Doppia amputazione BK con utilizzo di protesi.

Handicap multipli comparabili con un punteggio da 110 a 159.

(testo modificato il 01.02.10)

16.5.011

Categoria Ciclismo C4

Neurologica

- Emiplegia con grado di spasticità da 1 a 2, arti inferiori più coinvolti;

- Diplezia da leggera a moderata, grado di spasticità inferiore da 1 a 2 nelle due gambe;
- Atetosi o atassia da leggera a moderata.

ROM limitata delle anche o del ginocchio di tal modo che un giro completo funzionale della pedivella non è possibile.

In questo caso il ciclista può scegliere di accorciare la pedivella alla lunghezza ottimale.

Amputazione:

- Amputazione BK semplice con utilizzo di protesi + amputazione BE semplice con o senza utilizzo di protesi;
- Amputazione BK semplice con utilizzo di protesi;
- Doppia amputazione BE con o senza utilizzo di protesi che permettano un contatto il più funzionale possibile con il manubrio.

Handicap multipli comparabili con un punteggio da 60 a 109.

(testo modificato il 01.02.10)

16.5.012

Categoria Ciclismo C5

Si tratta della classe per atleti con handicap minimi.

Neurologica

- Spasticità evidente
- Monoplezia, grado di spasticità da 1 a 2 con segnali neurologici;
- Babinski / Hoffman unilaterale o bilaterale positivo.
- Evidenti riflessi rapidi o differenze chiare tra i riflessi da sinistra verso destra o atetosi o atassia minimale con chiari segni di disfunzione del cervelletto.

Amputazione:

- Amputazione AE semplice, con o senza utilizzo di protesi, nessuna presa funzionale;
- Amputazione BE semplice con utilizzo di protesi.

Disabilità minima: amputazione di tutte le dita e del pollice (da MCP) o amputazione di più della metà del piede (parte anteriore).

In caso di amputazione semplice AE o BE o di dismelia semplice di un arto superiore, l'infermità minima è raggiunta se tutte le dita di una mano ed il pollice mancano attraverso l'articolazione MCP o in caso di altro handicap equivalente senza presa funzionale.

Come prova della perdita della presa funzionale l'atleta interessato non sarà in grado di operare sulle leve del cambio e dei freni montati sul manubrio con l'arto interessato o handicappato.

(testo modificato il 01.02.10)

16.5.013

Categoria Tandem B

Non vedenti o ipovedenti.

TCB: assenza di percezione della luce da uno degli occhi ad una acuità visive di 6/60 o campo visuale di meno di 20 gradi.

Classificazione esaminata dal migliore occhio con la migliore correzione (tutti gli atleti che utilizzano lenti a contatto o correttive dovranno portarle alle operazioni di classificazione, sia che intendano sia che non intendano utilizzarle durante la competizione).

La classificazione sarà effettuata da un classificatore accreditato dall'UCI

Capitolo VI - CAMPIONATI DEL MONDO DI PARACICLISMO UCI

16.6.001

Per tutti i campionati del mondo di paraciclismo UCI, occorrerà predisporre il programma degli eventi in modo tale che gli atleti di qualsiasi divisione non dovranno partecipare a più di una gara al giorno.

(testo modificato il 26/06/07; 01/01/09)

Capitolo VII - GARE SU STRADA

§ 1 Gare su strada

16.7.001

Per tutti i campionati del mondo di paraciclismo UCI, **ogni nazione può, iscrivere per la corsa su strada, un massimo di tre atleti per ogni divisione.**

Tutti i percorsi delle gare su strada devono essere totalmente chiusi al traffico.

(testo modificato il 26.06.07; 1.01.10)

Distanze delle gare su strada

16.7.002

Le distanze minime e massime delle gare su strada dei campionati del mondo di paraciclismo UCI saranno le seguenti:

Classe / Divisione		Min.	Max.
B	uomini	90 km	120 km
B	donne	70 km	100 km
C 5	uomini	70 km	100 km
C 4		60 km	90 km
C 3		50 km	70 km
C 2		40 km	60 km
C 1		40 km	60 km
C 5	donne	50 km	75 km
C 4		45 km	65 km
C 3		40 km	60 km
C 2		30 km	50 km
C 1		30 km	50 km
T 2	uomini	25 km	40 km
T 1		15 km	30 km
T 2	donne	15 km	30 km
T 1		15 km	30 km
H 4	uomini	50 km	80 km
H 3		40 km	70 km
H 2		40 km	70 km
H 1		25 km	40 km
H 4	donne	40 km	70 km
H 3		30 km	55 km
H 2		30 km	55 km
H 1		25 km	40 km

(testo modificato il 26.06.07; 1.02.08; 1.02.09; 1.01.10)

Circuiti delle gare su strada

16.7.003

I circuiti delle prove su strada del paraciclismo dovranno avere una lunghezza compresa tra 7 km. e 15 km.

L'UCI potrà autorizzare i circuiti di lunghezza inferiore a 7 km. che abbiano comunque delle caratteristiche specifiche che li rendano particolarmente interessanti (quali i circuiti costruiti per le competizioni a motoristiche).

In tutti i circuiti, le pendenze non supereranno l' 8% di media e del 15% al massimo nelle sezioni più ripide.

La lunghezza totale dei tratti in salita non dovrà essere superiore ad un quarto della lunghezza totale del circuito.

L'UCI potrà autorizzare un circuito più breve e con minori difficoltà tecniche per gli atleti che corrono su tricicli o su biciclette a mano e per gli atleti della categoria "giovani".

(testo modificato il 26.06.07; 1.01.10)

Ordine di partenza

16.7.004

Ogni classe, gruppo o divisione deve partire con un intervallo di almeno due minuti tra gli uni e gli altri al fine di evitare che le categorie, i gruppi e le divisioni possano mescolarsi.

(testo modificato il 01/01/09)

Scia

16.7.005

Un atleta che segue il passo, o si mette sulla scia di un atleta di un'altra classe, di un altro gruppo o di un'altra divisione sarà squalificato.

Saranno applicate le procedure di corsa riportate negli articoli da 2.4.017 a 2.4.020.

(testo modificato il 01/02/09)

16.7.006

(Articolo abrogato in data 01/02/09)

16.7.007

Tenendo conto della natura degli handicap e della difficoltà di alcuni atleti di prendere una bottiglia durante una gara, si applicheranno le seguenti misure per il rifornimento a piedi durante le corse su strada:

- è vietato il rifornimento al primo e al secondo giro;
- il rifornimento è autorizzato a partire dai due lati della strada.

Le zone di rifornimento dovranno essere separate da almeno 50 metri.

(articolo introdotto il 01/02/09)

§ 2 Corse a cronometro individuali

16.7.008

In occasione dei campionati del mondo di paraciclismo UCI, ogni nazione potrà iscrivere, per le gare a cronometro, un numero massimo di tre corridori per ciascuna divisione.

Si raccomanda che tutti i circuiti siano chiusi completamente al traffico non riguardante la gara. Occorrerà almeno che sia vietata la circolazione in senso contrario.

Per le prove di corsa a cronometro individuale si potranno utilizzare gli stessi circuiti delle corse su strada previste dallo stesso programma.

(testo modificato il 26.06.07; 1.01.10)

Distanze per le corse a cronometro individuali

16.7.009

Le distanze minime e massime per le corse a cronometro dei campionati del mondo di paraciclismo UCI saranno le seguenti:

Classe / Divisione		Min.	Max.
B	uomini	20 km	35 km
B	donne	15 km	30 km
C 5	uomini	15 km	30 km
C 4		15 km	30 km
C 3		10 km	25 km
C 2		10 km	25 km
C 1		10 km	25 km
C 5	donne	15 km	25 km
C 4		15 km	25 km
C 3		10 km	20 km
C 2		10 km	20 km
C 1		10 km	20 km
T 2	uomini	10 km	20 km
T 1		5 km	15 km
T 2	donne	10 km	15 km
T 1		5 km	15 km
H 4	uomini	15 km	30 km
H 3		10 km	25 km
H 2		10 km	25 km
H 1		5 km	15 km
H 4	donne	15 km	25 km
H 3		10 km	20 km
H 2		10 km	20 km
H 1		5 km	15 km

(testo modificato il 26.06.07; 1.02.09; 1.01.10)

16.7.010

L'ordine di partenza delle fasi delle corse a cronometro individuali è lo stesso che viene applicato al punto 2.6.023 del regolamento UCI.

Ciò nonostante, il collegio dei commissari può modificare quest'ordine per le divisioni T 1 – 2 e per la classe H nel caso in cui il percorso risultasse troppo stretto.

In questo caso particolare, per l'ordine della partenza degli atleti si inizierà con i corridori più rapidi e si terminerà con i corridori più lenti, con l'obiettivo di facilitare i superamenti durante la corsa.

(modificato al 1.01.10)

16.7.011

Nelle gare della Coppa del Mondo e del Campionato del Mondo, le macchine al seguito nelle corse a cronometro individuali saranno autorizzate secondo le condizioni seguenti:

- una macchina al seguito per una nazione che abbia meno di dieci corridori impegnati nella corsa a cronometro individuale, tutte le categorie insieme.
- due macchine al seguito per una nazione che abbia da 10 corridori in su impegnati nella corsa a cronometro individuale, tutte le categorie insieme.

Il commissario responsabile potrà ridurre il numero dei veicoli accreditati se lo ritiene appropriato.

Tutti gli autisti dei veicoli dovranno avere la patente UCI rilasciata dalla federazione nazionale di appartenenza.

(articolo introdotto in data 01/01/09)

Capitolo VIII - GARE SU PISTA

16.8.001

Ai campionati del mondo di paraciclismo UCI, ciascuna nazione può iscrivere, per ogni divisione, un numero massimo di tre atleti.

Inoltre, le classi H e le divisioni T 1–2 non sono autorizzate a prendere parte alle prove su pista.

Sempre per motivi di sicurezza, i sacchetti di spugna piazzati nelle curve saranno proibite nella prima metà della curva.

(modificato in data 26.06.07; 1.02.08 ; 1.01.10)

§ 1 Chilometro e 500 metri

16.8.002

I blocchi di partenza devono essere utilizzati per tutte le classi durante le seguenti manifestazioni su pista: inseguimento individuale, primo corridore nella velocità per squadra e chilometro / 500 metri.

(articolo introdotto in data 01/01/09)

16.8.003

Per ciascuna **divisione** le distanze saranno le seguenti:

Divisione	Distanza
Tandem uomini donne - B	1000 m.
Bicicletta uomini – C5; C4; C3; C2; C1	1000 m.
Bicicletta donne – C5; C4; C3; C2; C1	500 m.

(modificato al 1.02.09 ; 1.10.10)

§ 2 Inseguimento individuale

16.8.004

Per ogni **divisione**, le distanze saranno le seguenti:

Divisione	Distanza
Tandem uomini – B	4000 m.
Bicicletta uomini – C5; C4;	4000 m.
Bicicletta uomini – C3; C2; C1	3000 m.
Tandem donne – B	3000 m.
Bicicletta donne – C5; C4; C3; C2; C1	3000 m.

(modificato al 1.02.09 ; 1.10.10)

16.8.005

Tenendo conto della varietà dei tipi di handicap presenti nella divisione C, si raccomanda di accoppiare gli atleti con handicap simili durante la qualificazione per la gara di inseguimento individuale, al fine di non penalizzare o favorire alcuni atleti.

Questa considerazione sarà prioritaria nell'accoppiamento degli atleti.

(introdotto in data ; modificato al 1.01.10)

16.8.006

Quando un fattore è utilizzato nella classificazione degli atleti nelle gare di inseguimento individuale, gli atleti procederanno da soli nelle finali (oro – argento), (bronzo – quarto posto) se non fanno parte della stessa divisione e saranno accoppiati soltanto se fanno parte della stessa divisione.

(articolo introdotto in data 01/01/09)

§ 3 Velocità tandem

16.8.007

Queste gare sono organizzate per gli atleti non vedenti e con deficit visivo – uomini e donne.

(testo modificato in data 01/02/08; 01/01/09)

16.8.008

Tabella (format) delle gare di velocità

Giocchi paralimpici e Campionati Mondiali dell'UCI

Dopo le qualificazioni, gli otto corridori con i migliori tempi avanzeranno nel torneo di velocità secondo lo schema che segue.

Partenti	Formula	Prova	Composizione	1°	2°
8	1 / 4 finali 4 x 2 ⇒ 1 = 4 (in 2 gare, 3 se necessario)	1	N1-N8	1A1	1A2
		2	N2-N7	2A1	2A2
		3	N3-N6	3A1	3A2
		4	N4-N5	4A1	4A2
4	1 / 2 finali 2 x 2 ⇒ 1 = 2 (in 2 gare, 3 se necessario)	1	1A1-4A1	1B1	1B2
		2	2A1-3A1	2B1	2B2
4	Finale 7-8 2x1 ⇒ 1=2 Finale 5-6 2x1 ⇒ 1=2	1	1A2-2A2	7th	8th
		2	3A2-4A2	5th	6th
4	Finali 2x2 ⇒ 1 = 2 (in 2 gare, 3 se necessario)	1	1B2-2B2	3° (Bronzo)	4°
		2	1B1-2B1	1° (Oro)	2° (Argento)

(articolo introdotto in data 01/01/09)

§ 4 Velocità a squadre (TS)

16.8.009

A queste prove possono partecipare gli atleti delle divisioni seguenti:

Uomini: – C5; C4; C3; C2; C1

Donne: – C5; C4; C3; C2; C1

Una squadra è composta da tre corridori più le riserve.

Le squadre possono essere miste, vale a dire composte di atleti appartenenti alle diverse divisioni suddette. In occasione di tutte le prove di velocità a squadre di paraciclismo, ogni nazione potrà iscrivere una squadra di velocità.

Una seconda squadra per ogni nazione può essere iscritta a condizione che essa sia interamente composta da donne.

Con riferimento alla tabella che segue, il totale dei punti per i tre partecipanti al TS deve essere al massimo 11 punti.

Sesso, classi e divisioni		Punti	Sesso, classi e divisioni		Punti
Uomini	C 5	5		C 5	4
	C 4	4		C 4	3
	C 3	3		C 3	2
	C 2	2		C 2	1
	C 1		C 1	1	

(modificato il 26.06.07; 1.02.09; 1.01.10; 1.02.10)

16.8.010

Questa competizione è composta da due serie.

La prima serie è un girone di qualificazione per selezionare le quattro squadre più veloci sulla base dei loro tempi per le finali.

Le squadre con i due tempi migliori entreranno in finale per aggiudicarsi le medaglie d'oro e d'argento, mentre le altre due squadre competeranno per il bronzo e per il quarto posto.

(articolo introdotto in data 01/01/09)

16.8.011 - 16.8.012

(articoli abrogati in data 01/02/09).

Capitolo IX - RECORD DEL MONDO

16.9.001

I nuovi record del mondo saranno omologati conformemente alle regole dell'UCI.

Una copia della documentazione richiesta deve essere inviata all'amministrazione dell'UCI.

(testo modificato il 26/06/07)

16.9.002

Un nuovo record del mondo sarà omologato solamente per un corridore che abbia lo stato paraolimpico permanente, (Stato Permanente Paraolimpico - PPS), per la divisione nella quale il nuovo record è stato stabilito.

Il corridore inoltre deve essere titolare di una licenza internazionale valida rilasciata da una federazione nazionale di ciclismo affiliata all'UCI

16.9.003

Potranno essere omologati solo i record del mondo tentati su una bicicletta tradizionale, compresi i tandem. Le biciclette a mano e i tricicli non potranno quindi presentare domanda di omologazione di record del mondo.

(testo modificato il 01/02/09)

Capitolo X - ABBIGLIAMENTO

16.10.001

(articolo abrogato il 26/06/07. Per le disposizioni riguardanti l'abbigliamento vedere gli articoli 1.3.026 e successivi)

16.10.002

(articolo abrogato il 26/06/07. Per le disposizioni riguardanti l'abbigliamento vedere gli articoli 1.3.026 e successivi)

16.10.003

(articolo abrogato il 26/06/07. Per le disposizioni riguardanti l'abbigliamento vedere gli articoli 1.3.026 e successivi)

16.10.004

Per tutte le classi e divisioni nelle prove su strada, i corridori sono tenuti a procurarsi un casco del colore corrispondente alla loro divisione o di ricoprire il proprio casco con tale colore.

Casco rosso	C 5 uomini e donne
	T 2 uomini e donne
	H 3 uomini e donne
	Tandem uomini
Casco bianco	C 4 uomini e donne
	H 2 uomini e donne
	Tandem donne
Casco blu	C 3 uomini e donne
	H 1 uomini
Casco nero	H 4 uomini e donne
	C 2 uomini e donne
	T 1 uomini e donne
Casco blu	C 1 uomini e donne
	H 1 donne

I corridori che indossano un casco del colore sbagliato non potranno partire o saranno messi fuori corsa e squalificati.

(modificato il 26.06.07; 1.02.09; 1.01.10).

Utilizzo di cateteri

16.10.005

I ciclisti che utilizzano un catetere o altro dispositivo di deviazione urinaria che consente di trattenere l'urina, sono tenuti a portarlo sempre durante il periodo dell'allenamento, della competizione e della classificazione.

Le punizioni relative a questa regola saranno in linea con quelle previste all'utilizzo del casco al titolo 12, articolo 12.1.040, punti 3.2 e 3.3.

(articolo introdotto il 01/02/09)

Capitolo XI - MEDAGLIE E MAGLIE PER I CAMPIONATI DEL MONDO DI PARACICLISMO UCI

Cfr. titolo 9 del Regolamento UCI

Capitolo XII - SANZIONI

16.12.001

Nelle gare di paraciclismo, un partecipante che commette un'infrazione ai regolamenti sarà sottoposto alle procedure disciplinari ed alle sanzioni dell'UCI.

(testo modificato il 26/06/07)

Capitolo XIII - ANTIDOPING

16.13.001

Durante tutte le prove paraciclistiche possono essere effettuati dei controlli antidoping e degli esami della salute, in conformità con quanto stabilito dai regolamenti dell'UCI. Il corridore che rifiuta di sottoporsi a questi controlli verrà considerato positivo o non idoneo.

(testo modificato il 26/06/07)

Capitolo XIV - EQUIPAGGIAMENTO

16.14.001

Tutti i cicli utilizzati in occasione dei campionati di paraciclismo UCI o in occasione di prove inserite nel calendario UCI dovranno essere conformi a quanto previsto dal REGOLAMENTO DELL'UCI RELATIVO ALL'EQUIPAGGIAMENTO in vigore (parte I - capitolo III).

Possono essere ammesse delle eccezioni per motivazioni afferenti alla morfologia o all'handicap, ma in tal caso bisognerà comunque rispettare i principi del regolamento dell'UCI per i cicli.

Per esempio, nel caso in cui non ne derivi un vantaggio aerodinamico ingiusto e se non è compromessa la sicurezza, è permesso adattare il manubrio del ciclo di un corridore che abbia un handicap negli arti superiori, se il medesimo ne ha necessità per azionare le leve del cambio e dei freni.

(testo modificato il 26/06/07)

16.14.002

Ogni richiesta di modifica apportata ad un mezzo meccanico (ciclo) per motivi legati a un handicap, deve essere sottoposta per iscritto con delle spiegazioni e delle illustrazioni almeno un mese prima di tutte le prove alle quali l'atleta desidera partecipare (la data della prova deve essere indicata) ai fini dell'approvazione da parte dell'UCI.

Nel caso in cui la modifica sia approvata, una certificazione viene inviata all'atleta per essere presentata al momento delle prove.

(modificato al 26.06.07; 1.01.10)

16.14.003

L'UCI e i dirigenti incaricati della gara non sono responsabili delle conseguenze della scelta dell'equipaggiamento utilizzato dai tesserati o delle modifiche che gli vengono apportate, né dei suoi difetti e della sua non conformità.

16.14.004

E' permesso di fissare delle impugnature artificiali e delle protesi agli arti superiori ma non di fissarle al ciclo.

Per garantire la sicurezza in caso di caduta, non è consentito installare o fissare delle protesi rigide su degli elementi del ciclo.

Ad eccezione della bicicletta a mano, il corridore si appoggerà unicamente sui pedali, il sellino ed il manubrio.

16.14.005

Un atleta che abbia subito un'amputazione al di sopra del ginocchio, potrà utilizzare un supporto per la coscia a condizione che il medesimo non sia attaccato al ciclo per ragioni di sicurezza.

In altri termini, il supporto può consistere in un tubo tagliato a metà fissato al ciclo la cui base è chiusa e i cui lati non sono chiusi su più di 10 cm. alla base.

E' dunque proibito utilizzare dei dispositivi di fissaggio della coscia.

(modificato al 1.01.09 ; 1.01.10)

16.14.006

Le biciclette, i tandem, i tricicli e le bici a mano utilizzate per le prove su strada, devono avere due sistemi di frenatura indipendenti.

Le biciclette ed i tandem devono avere un freno indipendente su ogni ruota.

Bici a mano:

Nel caso di una bici a mano, se c'è un sistema di frenaggio per le ruote doppie, deve agire su entrambe le ruote.

I sistemi di frenaggio devono essere dinamici; non è consentito bloccare una sola ruota.

Triciclo:

Per quanto riguarda i tricicli, devono avere due sistemi di frenaggio – uno davanti e uno dietro.

Come per le bici a mano, il sistema di frenaggio sulle ruote doppie deve essere dinamico ed agire su entrambe le ruote.

(modificato al 1.01.10)

Capitolo XVI - TRICICLO

Definizione

16.16.001

Il triciclo è un ciclo che ha tre ruote di uguale diametro. La ruota anteriore – o le ruote anteriori – è direttrice. La ruota posteriore – o le ruote posteriori – è azionata tramite un sistema di pedali che agiscono su una catena.

16.16.002

Nelle gare di paraciclismo UCI non è consentito l'uso di tricicli reclinati

(testo modificato il 26/06/07)

16.16.003

I tricicli a due ruote posteriori dovranno essere conformi ai principi di fabbricazione ed alle misure dell'UCI relative alle biciclette, ivi compresi i pedali, il tubo posteriore e la posizione del sellino, ma ad esclusione del triangolo posteriore.

16.16.004

I tricicli a due ruote anteriori direttrici dovranno essere conformi ai principi di fabbricazione ed alle misure dell'UCI relative alle biciclette, ivi compreso il triangolo posteriore.

16.16.005

Il diametro delle ruote del triciclo deve essere compreso tra 70 e 55 cm., pneumatico incluso, e dovranno essere utilizzati dei pezzi standard.

Se necessario, possono essere utilizzati differenti sistemi di fissaggio del mozzo.

La larghezza delle ruote doppie del triciclo deve essere compresa tra 85 e 60 cm., misurati al centro di ogni pneumatico, toccando i medesimi il suolo.

16.16.006

Se l'assale posteriore del triciclo a due ruote non ha il differenziale, sarà trascinata una sola ruota a causa della differenza di velocità delle ruote nelle curve.

16.16.007

Il triciclo non deve presentare un ingombro superiore a 200 cm in lunghezza ed a 95 cm. in larghezza.

16.16.008

Affinché il corridore possa salire più facilmente sul triciclo, il tubo superiore può essere inclinato all'indietro al massimo fino a diventare parallelo al tubo obliquo.

16.16.009

Le due ruote del triciclo possono essere decentrate fino al massimo di cm. 10 in rapporto alla linea che passa per la ruota unica ed il tubo superiore del telaio.

16.16.010

Per le corse su strada, un triciclo a due ruote posteriori è equipaggiato di una barra di sicurezza che impedisca alla ruota anteriore di un triciclo inseguitore di penetrare nello spazio che separa le ruote posteriori. La barra di sicurezza deve essere ben fissata al triciclo, per evitare il rischio che si muova durante la competizione.

La distanza tra il suolo ed il centro della barra di sicurezza deve essere la stessa distanza che c'è tra il suolo ed il centro del mozzo quando i pneumatici sono gonfiati alla pressione utilizzata in competizione.

(modificato al 1.01.09; 1.01.10)

Capitolo XVII - CICLO A MANO

Definizione

16.17.001

La ciclo a mano è un veicolo a tre ruote che può essere azionato con le braccia (AP), con il tronco e le braccia (ATP) oppure nella posizione in ginocchio, con un telaio aperto di concezione tubolare che è conforme ai principi generali di fabbricazione di biciclette dell'UCI, ad eccezione dei tubi del telaio che non hanno bisogno di essere diritti e della costruzione dello schienale nel quale i tubi possono superare il massimo definito dai principi generali dell'UCI.

La ruota semplice può avere un diametro differente da quello delle ruote doppie.

La ruota anteriore – o le ruote anteriori – è direttrice.

La ruota semplice, posteriore o anteriore, dovrà essere azionata tramite un sistema che comprende delle impugnature ed una catena.

Il ciclo a mano sarà azionato solamente attraverso un gioco di catene e una catena cinematica di bicicletta tradizionale, dei bracci di manovella, delle ruote a catena, una catena e dei pignoni, con manopole che sostituiscono i pedali da piede.

(testo modificato in data 01/02/09)

16.17.002

Il ciclista a mano che utilizza la posizione sdraiata deve avere una visione chiara.

Per poter rispondere a questa esigenza, la linea orizzontale degli occhi dell'atleta deve essere al di sopra del centro della cassetta della pedaliera, quando sta seduto con le mani sul manubrio, con lo sguardo rivolto in avanti alla massima estensione, con la punta delle scapole in contatto con il sedile e la testa appoggiata sul sostegno, nei casi in cui sia necessario. E' consentita una bardatura di sicurezza a rilascio veloce.

La misurazione sarà fatta a partire dalla posizione descritta qui di seguito.

La distanza sarà misurata dal suolo al centro degli occhi dell'atleta seduto e confrontata con la distanza tra il suolo e il centro della cassetta della pedaliera.

La distanza tra gli occhi ed il suolo deve essere almeno uguale o maggiore della distanza del centro della cassetta della pedaliera dal suolo.

(testo modificato in data 01/02/04; 01/02/09)

16.17.003

Il ciclista a mano in posizione sdraiata deve avere uno specchio fissato al suo casco o in qualunque altro posto nella parte anteriore della bicicletta, in modo tale che gli sia assicurata la visione posteriore.

(articolo introdotto in data 01/02/09)

16.17.004

Nella posizione in ginocchio, le gambe e i piedi dei ciclisti devono essere sostenuti e protetti dalla superficie del terreno.

(articolo introdotto in data 01/02/09)

16.17.005

Durante le cose non sarà possibile aggiustare nessuna parte dell'equipaggiamento.

Tutti gli adeguamenti devono essere effettuati prima della partenza della corsa.

(articolo introdotto in data 01/02/09)

16.17.006

(articolo abrogato in data 01/02/09)

16.17.007

Il diametro delle ruote del ciclo a mano può variare da un minimo (ETRTO) di 406 mm a un massimo di 622 mm.

Se necessario è possibile utilizzare attacchi diversi per il mozzo.

La larghezza delle doppie ruote del ciclo a mano può andare da 55 cm. minimo a 70 cm. massimo, la misurazione sarà fatta dal centro di ogni pneumatico dove i pneumatici toccano il suolo.

(testo modificato in data 01/01/04; 01/02/09)

16.17.008

Nelle gare di gruppo i ciclisti a mano potranno utilizzare delle ruote piene.

(articolo introdotto in data 01/02/09)

16.17.009

Un ciclo a mano non misurerà più di 250 cm di lunghezza.

La larghezza totale massima è di 70 cm.

(testo modificato in data 01/01/04; 01/02/09)

16.17.010

Il dispositivo di cambio di velocità dovrebbe essere posto all'interno delle estremità del manubrio, a parte per i H 1 che possono piazzarlo sul lato del corpo per consentire al braccio di proceder al cambio di velocità.

(modificato al 1.02.09 ; 1.01.10)

16.17.011

La ruota dentata più larga dovrà avere una copertura ben fissata per proteggere il corridore.

La copertura dovrà essere fatta di un materiale solido e dovrà coprire la larghezza completa della dentatura sulla metà della sua circonferenza (180°) davanti all'atleta.

(testo modificato in data 01/01/04; 01/01/10)

16.17.012

La dimensione massima dei tubi del telaio sarà di 80 mm., qualunque sia il materiale del tubo o il profilo.

Tutti i listelli o le costolature inserite nelle giunzioni dei tubi saranno posti unicamente al fine di rinforzo.

I dispositivi areodinamici non funzionali non sono autorizzati in competizione.

(articolo introdotto in data 01/01/04)

16.17.013

Gli appoggi per le gambe e per i piedi saranno fissati secondo necessità come misura di sicurezza per proteggere gli arti inferiori statici da tutte le parti mobili.

I ciclisti a mano devono indossare, quale misura di sicurezza, delle scarpe o delle protezioni per i piedi sufficientemente rigidi e che coprano interamente il piede.

Nel caso in cui il ciclo a mano è munito di una conchiglia / struttura che consente al piede di essere a riposo senza rischio di fuoriuscita, non sarebbe obbligatorio portare delle scarpe.

E' comunque richiesto di indossare dei calzini.

In tutti i casi, i piedi devono essere fissati al ciclo in modo che non cadano dal riposapiede durante la corsa.

(testo modificato in data 01/01/04; 01/01/09)

16.17.014

Nelle corse su strada, è obbligatorio installare una barra di sicurezza sul ciclo a mano con due ruote posteriori, per evitare che la ruota anteriore del ciclo a mano che segue entri nello spazio tra le due ruote posteriori.

La barra di sicurezza non deve superare la larghezza dei pneumatici delle ruote posteriori e tutte le estremità dei tubi debbono essere chiuse o tappate.

La barra di sicurezza deve essere situata a 15 mm. dietro la verticale delle ruote.

Deve essere fabbricata con materiale solido e di un diametro minimo di 18 mm.

Entrambe le estremità devono essere chiuse.

La distanza tra il suolo e l'asse della barra deve essere di 280 mm. (+ / - 2 millimetri) dietro il pneumatico.

La struttura e l'assemblaggio della barra di sicurezza devono garantire che urti normali, che arrivano durante una corsa, non influiscano sulla funzione di sicurezza della barra stessa.

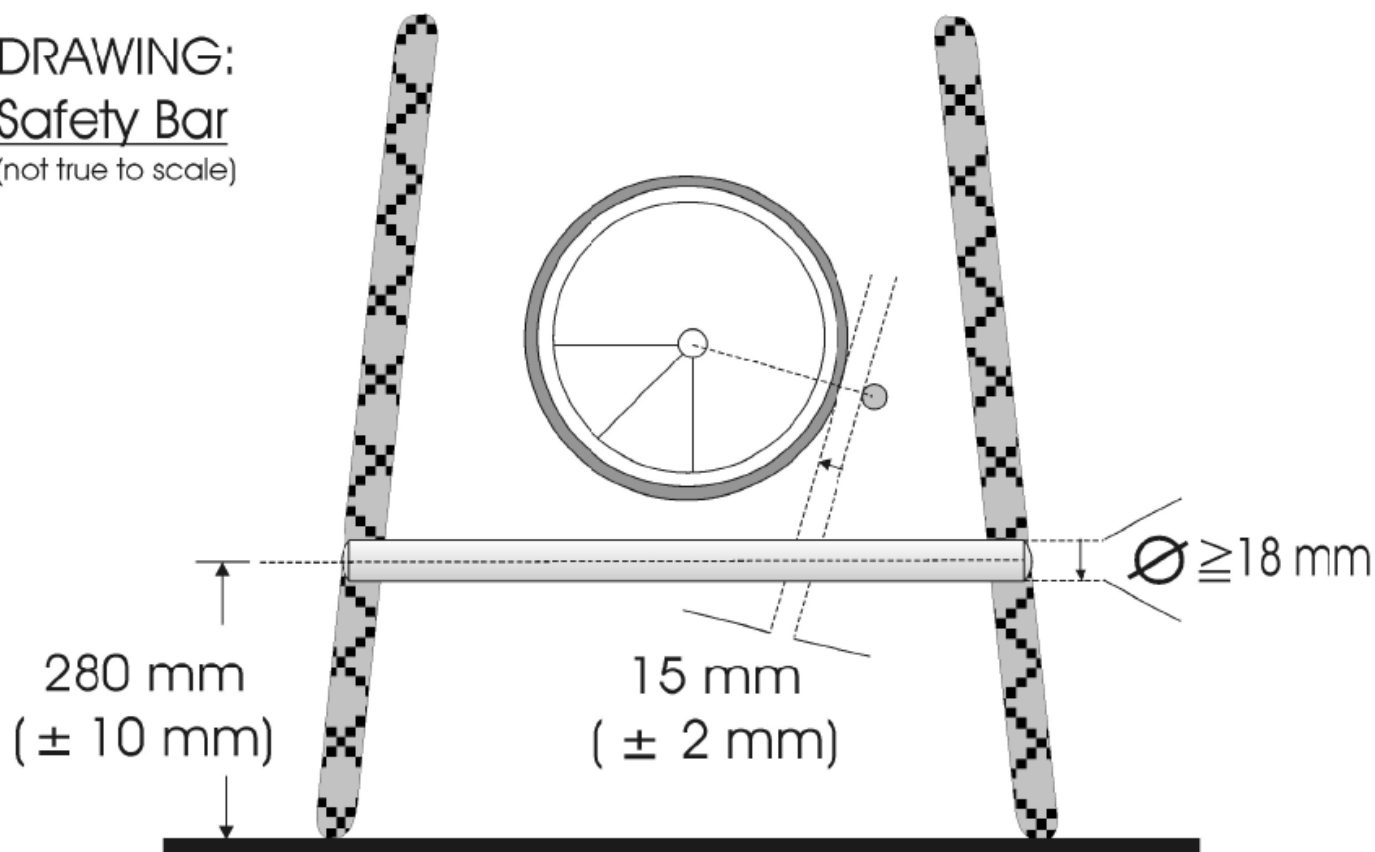
(voir le diagramme)

(testo modificato al 1.02.09)

DISEGNO: Barra di sicurezza

(non in scala)

DRAWING:
Safety Bar
(not true to scale)



Capitolo XVIII - CLASSIFICA INDIVIDUALE DEL PARACICLISMO

(capitolo sostituito in data 01/02/09)

16.18.001

L'UCI ha creato una classifica individuale annuale dei corridori per divisione e per sesso, su strada e su pista. La classifica individuale terrà conto delle prove seguenti:

-Pista: Chilometro/500 m., velocità, inseguimento
individuale e velocità di squadra

-Strada: cronometro individuale e corsa in linea.

Questa classifica è chiamata: "classific individuale UCI paraciclismo per divisione".

L'UCI ne è la proprietaria esclusiva.

16.18.002

L'Unione Ciclistica Internazionale ha creato una classifica che comprende una serie di competizioni designate ogni anno dal Comitato Direttivo dell'UCI.

16.18.003

La classifica per ciascuna delle divisioni è stabilita in base ai punti ottenuti dai corridori partecipanti alle competizioni del calendario internazionale, secondo le norme sotto riportate:

Calendario internazionale

Giochi paralimpici e Campionati del Mondo

- I punti saranno cumulati per ognuna delle prove indicate all'articolo 16.18.001

Coppa del Mondo

- I punti saranno cumulati per ognuna delle prove indicate all'articolo 16.18.001

- I punti di due Coppe del Mondo contano - I punti di una sola Coppa del Mondo per regione contano.

Corsa regionale paraciclismo (P1):

- Minimo una classe rappresentata;

- Minimo 5 nazioni partecipanti in Europa;

- Minimo 3 nazioni partecipanti in America;

- Minimo 2 nazioni partecipanti in Asia;

- Minimo 2 nazioni partecipanti in Oceania e in Africa.

- Un atleta ha il diritto di accumulare dei punti P1 soltanto in un continente, ovvero in quello in cui ha accumulato il maggior numero di punti

- STRADA: Solo i tre migliori risultati di corsa (classifica generale o prova identificata (1)) per diversi eventi saranno cumulati nella classifica individuale.

- PISTA: Il miglior risultato (per corsa individuale, p. es. kilo/500m o inseguimento individuale o tandem sprint).

Corsa regionale paraciclismo (P2)

Le corse regionali di paraciclismo P2 non procureranno alcun punto nella classifica, ma saranno identificati nel calendario al fine di fornire delle opportunità di competizione alle nazioni.

La classifica individuale riparte da zero il 1° gennaio di ciascun anno.

(modificato al 1.01.10)

16.18.004

Il numero di punti da guadagnare in ciascuna prova individuale è fissato secondo la tavola seguente:

Classifica	Campionati del Mondo e Giochi Paralimpici	Coppa del Mondo	Regionale P1	Regionale P2
1	60	30	15	0
2	52	26	13	0
3	44	22	11	0
4	36	18	9	0
5	32	16	8	0
6	28	14	7	0
7	24	12	6	0
8	20	10	5	0
9	16	8	4	0
10	12	6	3	0

Nelle prove a squadre, a ciascun atleta sarà attribuito un terzo dei punti rispetto ad una competizione individuale.

Per quanto riguarda le competizioni P1, soltanto quelle che rispondono ai criteri di partecipazione attribuiranno dei punti.

(modificato al 1.01.10)

16.18.005

Per ciascuna competizione, i punti UCI saranno attribuiti una volta per prova (finali).

Per le competizioni che hanno luogo sotto forma di torneo, i punti UCI saranno attribuiti secondo la classifica generale.

In mancanza di una classifica generale, la prova che attribuirà i punti UCI dovrà essere chiaramente identificata sul programma della competizione.

In mancanza di questo, i punti non saranno attribuiti.

16.18.006

I corridori ex aequo nella classifica saranno classificati contando il maggior numero di 1° posti e 2° posti ecc. nella classifica delle prove dell'anno in corso, dando priorità alle prove che hanno dato il massimo di punti, fino alle corse regionali P1.

16.18.007

Le federazioni nazionali e gli organizzatori sono tenuti ad inviare l'elenco dei partenti ed i risultati completi alla sede dell'UCI via fax o e-mail, immediatamente dopo la fine della prova.

Per le corse a tappe o per i campionati che comportano diverse prove, questo limite massimo sarà di 48 ore a partire dalla fine dell'ultima tappa o dall'ultima prova del campionato.
Nelle 48 ore decorrenti dalla decisione definitiva, la federazione dell'organizzatore della prova notificherà ogni classifica all'UCI.

In linea generale, tutte le federazioni nazionali comunicano immediatamente ogni fatto o decisione che potrebbe portare ad una modifica del numero di punti ottenuti da un corridore.

Se una informazione di questo genere non viene trasmessa secondo questa modalità, l'UCI potrà declassare la corsa in questione o escluderla dal calendario, senza pregiudizio di altre sanzioni previste dal regolamento.

(Testo modificato il 26/06/07; 01/02/08)

16.18.008

Le classifiche individuali strada e pista del paraciclismo, saranno formulate almeno una volta per mese di competizione.

Qualora se ne ravvisi la necessità, la classifica dei mesi precedenti sarà corretta.

(Testo modificato il 26/06/07; 01/02/09)

16.18.009

In caso di squalifica di un atleta (ivi compreso il cambiamento di classificazione della divisione) l'atleta squalificato perderà i suoi punti ed il suo piazzamento sarà assegnato all'atleta che lo segue nella classifica, in modo tale che tutti i posti siano sempre assegnati.

Se la squalifica avrà luogo dopo la pubblicazione dei risultati e della classifica, i cambiamenti saranno effettuati nella pubblicazione seguente.

La stessa procedura si applica ad ogni tappa di una corsa a tappe.

(articolo introdotto il 1.01.10)

16.18.010

La squalifica di un atleta risultato positivo ad un controllo antidoping comporta la mancata convalida dei risultati e l'eliminazione da tutte le classifiche della prova e la perdita di tutti i premi, punti e medaglie.

(articolo introdotto il 1.01.10)

16.18.011

Se alcune divisioni correranno insieme, i risultati saranno presentati insieme (divisioni combinate), in maniera tale da riflettere il modo in cui la corsa è stata disputata.

Tuttavia i punti saranno distribuiti per divisione e la divisione di ogni atleta dovrà apparire nei risultati.

(articolo introdotto il 1.01.10)

Capitolo XIX - CLASSIFICA PER NAZIONI

(capitolo modificato in data 01.02.09)

16.19.001

L'UCI ha creato una classifica per nazioni su strada e una classifica per nazioni su pista.

Per queste classifiche si tiene conto del risultato dell'atleta migliore per divisione e per sesso nonché dei punti accumulati nei campionati nazionali.

Campionati Nazionali

16.19.002

I punti accumulati nella classifica delle nazioni provenienti dai campionati nazionali sono attribuiti secondo il seguente principio:

10 (dieci) punti saranno assegnati alle nazioni, per divisione (C5, C4,...) e per sesso, rappresentate nei campionati nazionali (su strada e su pista), indipendentemente dal numero delle prove alle quali prendono parte gli atleti e dal numero di atleti presenti nella divisione.

L'UCI ne ha la proprietà esclusiva.

(modificato al 1.01.10)

16.19.003

Le classifiche per nazioni su strada e su pista del paraciclismo saranno stabilite il 31 dicembre di ogni anno.

Qualora se ne presentasse la necessità, la classifica per nazioni sarà corretta

Capitolo XX COPPA DEL MONDO DI PARACICLISMO

(capitolo sostituito in data 01.02.09)

16.20.001

L'Unione Ciclistica Internazionale ha creato una "Coppa del Mondo di Paraciclismo Strada e Paraciclismo Pista", che prevede una classifica generale individuale stabilita su un numero di competizioni designate ogni anno dal Comitato Direttivo dell'UCI.

(modificato al 1.01.10)

16.20.002

La coppa del mondo di paraciclismo è di esclusiva proprietà dell'UCI.

16.20.003

Gli eventi selezionati per la coppa del mondo di paraciclismo sono i seguenti:

Strada

Corsa su strada

– tutte le classi e le divisioni;

Cronometro individuale

– tutte le classi e le divisioni;

Pista

Km / 500 m

– classi B & C ;

Inseguimento individuale

– classi B & C ;

Velocità di squadra

– classe C ;

Velocità

– classe B (solo uomini)

(modificato al 1.01.10)

Partecipazione

16.20.004

Le competizioni saranno riservate alle selezioni nazionali oppure a squadre o a singoli dietro raccomandazione della Federazione Nazionale di Ciclismo affiliata.

16.20.005

Il numero massimo di partecipanti per nazione in ciascuna prova sarà tre per divisione.

(modificato al 1.01.10)

16.20.006

Le federazioni nazionali dovranno confermare la loro partecipazione inviando l'apposito modulo di iscrizione entro quattro settimane dalla data della corsa.

In questa conferma dovrà essere fatta menzione del numero di persone che compongono ciascuna delegazione, nonché la loro classe e divisione.

16.20.007

I nomi dei corridori, delle riserve e degli accompagnatori dovranno essere comunicati agli organizzatori con almeno tre settimane di anticipo rispetto alla data della corsa.

In caso di mancata presenza degli atleti dopo la conferma dei loro nominativi, potranno essere comminate le punizioni seguenti:

Una multa di CHF 2.000,00 per atleta.

Tale ammenda dovrà essere pagata all'organizzatore.

La Federazione nazionale del corridore sarà ritenuta responsabile in solido del pagamento di tale multa.

Organizzazione

16.20.008

Gli organizzatori delle competizioni della coppa del mondo devono sottoscrivere con l'UCI un contratto con cui vengono regolati segnatamente i diritti audiovisivi, i diritti di marketing e l'organizzazione concreta delle corse.

16.20.009

[articolo abrogato al 1.01.10].

16.20.010

Il collegio dei commissari sarà composto da tre commissari internazionali UCI, compreso il presidente dei commissari che sarà nominato dall'UCI.

La federazione nazionale organizzatrice designerà due commissari internazionali, uno dei quali dovrebbe essere il segretario, e un numero da 5 a 8 commissari nazionali al fine di garantire un controllo efficace delle corse, così come i responsabili del cronometraggio.

16.20.011

L'UCI designerà un delegato tecnico.

16.20.012

Le spese di trasporto, le indennità e diarie delle persone designate dall'UCI saranno a carico dell'UCI che provvederà direttamente al pagamento secondo quanto stabilito dalle norme in vigore. Tuttavia, l'organizzatore dovrà assicurare il trasporto locale e l'alloggio.

16.20.013

L'UCI designerà il capo classificatore.

Le sue spese di trasporto, di indennità e diarie saranno a carico dell'UCI secondo quanto stabilito dalle norme in vigore.

Tuttavia, l'organizzatore dovrà assicurare il trasporto locale e l'alloggio e nonché fornire **come minimo un classificatore nazionale.**

(modificato al 1.01.10)

16.20.014

La vigilia della prima competizione sarà convocata alle ore 18.00 una riunione alla quale prenderanno parte tutti i dirigenti e i responsabili delle squadre.

La riunione sarà condotta dal presidente del collegio dei commissari alla presenza del delegato tecnico dell'UCI e dei responsabili dell'organizzazione.

16.20.015

[articolo abrogato al 1.01.10].

16.20.016

[articolo abrogato al 1.01.10].

16.20.017

I tre primi corridori di ciascuna corsa, per divisione unica o combinata, riceveranno dall'organizzatore rispettivamente: una medaglia d'oro (1° posto), una medaglia d'argento (2° posto) e una medaglia di bronzo (3° posto).

Classifica

16.20.018

A conclusione di ciascuna delle prove di ogni competizione, ai primi dieci corridori verrà assegnato un numero di punti come stabilito dalla regola 16.18.004.

16.20.019

La classifica "Coppa del Mondo di Paraciclismo Strada e Paraciclismo Pista" per divisione e per sesso sarà pubblicata la settimana successiva a ciascuna manifestazione.

A conclusione di ciascuna competizione, la classificazione dei corridori in pareggio nella classifica generale sarà decisa in base al maggior numero di 1° posti, 2° posti ecc., tenendo conto soltanto dei posti che attribuiscono dei punti.

Se saranno ancora ex aequo, sarà la migliore classifica nella prova più recente che deciderà la classifica.

(modificato al 1.01.10)

16.20.020

L'UCI assegnerà un trofeo di campione della Coppa del Mondo al corridore 1° classificato nella classifica finale individuale di ciascuna divisione.

(modificato al 1.01.10)

Capitolo XXI - SISTEMA DI QUALIFICAZIONE PER I CAMPIONATI DEL MONDO

(capitolo modificato in data 01/02/09)

Disposizioni generali

16.21.001

Le Federazioni Nazionali selezioneranno i corridori che prenderanno parte al Campionato del Mondo.

16.21.002

Un tesserato contro il quale è stata aperta una istruttoria in relazione ad un fatto suscettibile di costituire una violazione del regolamento antidoping dell'UCI non può essere selezionato per i campionati del mondo o non è autorizzato a parteciparvi fino alla fine della sospensione che gli è stata comminata o fino alla sua assoluzione definitiva.

Nel caso di un campione A positivo, questa clausola si applica a partire dalla notifica al corridore del risultato anormale delle analisi.

Tranne in caso di decisione contraria della commissione antidoping, il paragrafo precedente viene applicato anche nel caso di una indagine o di una procedura riguardante un tale fatto avviata in virtù di una norma di altro regolamento.

I casi particolari sono esaminati dalla commissione antidoping o dal suo presidente.

La loro decisione non consente appello.

Oltre alla squalifica, in caso di infrazione, il tesserato e la sua federazione nazionale subiranno ciascuno la sanzione di una multa da CHF 2.000,00 a CHF 10.000,00.

La presente condizione per la partecipazione ha l'obiettivo di proteggere l'integrità, la serenità e la reputazione dei campionati del mondo.

La sua applicazione non pregiudica la decisione se si sia verificata o meno una violazione antidoping e non darà luogo a reclami di alcun tipo in caso di assoluzione.

16.21.003

Nei Campionati del Mondo, in ciascuna delle prove di paraciclismo, la nazione campione del mondo avrà diritto a un posto supplementare per il suo campione del mondo in carica, nella prova per la quale è campione del mondo.

Nel caso in cui il campione del mondo non possa prendere parte ai Campionati del Mondo, questo posto non viene accumulato nella quota della nazione.

16.21.004

La nazione ospitante dei campionati del mondo di paraciclismo dell'UCI avrà il diritto di iscrivere un contingente completo di atleti (quota massima) in tutte le divisioni, su pista e su strada, sia per gli uomini che per le donne.

16.21.005

Il numero dei posti sarà definito sulla base della classifica individuale in ciascuna delle divisioni (C5, C4,) pubblicata successivamente ad ogni campionato del mondo.

I punti saranno cumulati dal giorno seguente un campionato del mondo (Giochi Paralimpici) fino all'ultimo giorno del campionato del mondo seguente (Giochi Paralimpici) e questo, per ogni disciplina.

(modificato al 1.01.10)

Pista

16.21.006

Ogni nazione avrà il diritto di iscrivere minimo un atleta per divisione e potrà iscriverne un terzo a seconda della sua posizione nella classifica individuale.

(modificato al 1.01.10)

16.21.007

La classifica individuale comprende i punti dei campionati del mondo UCI dell'anno in corso (se si tratta di un anno paralimpico, si terrà conto dei risultati dei Giochi Paralimpici), e i punti in coppa del mondo (i due migliori risultati ottenuti in manifestazioni tenutesi in due regioni diverse) e il miglior risultato ottenuto in una corsa regionale P1.

Il principio esposto qui di seguito si applica sia agli uomini che alle donne:

Europa	Posti 1 - 5	nella classifica Europa	➔	2	posti
	Posti dal 6 e oltre	nella classifica Europa	➔	1	posti
America	Posti 1 - 2	nella classifica America	➔	2	posti
	Posti dal 3 e oltre	nella classifica Europa	➔	1	posti
Asia	Posti 1 - 2	nella classifica Asia	➔	2	posti
	Posti dal 3 e oltre	nella classifica Asia	➔	1	posti
Oceania	Posti 1	nella classifica Oceania	➔	2	posti
	Posti dal 2 e oltre	nella classifica Oceania	➔	1	posti
Africa	Posti 1	nella classifica Africa	➔	2	posti
	Posti dal 2 e oltre	nella classifica Africa	➔	1	posti

(modificato al 1.01.10)

Strada

16.21.008

Ogni nazione avrà il diritto di iscrivere minimo due atleti per divisione alla corsa su strada e un atleta per divisione nella corsa a cronometro.

Potrà inoltre iscrivere un ulteriore atleta a seconda della sua posizione nella classifica individuale.

(modificato al 1.01.10)

16.21.009

La classifica individuale comprende i punti dei campionati del mondo UCI dell'anno in corso (se si tratta di un anno paralimpico, si terrà conto dei risultati dei Giochi Paralimpici), i punti in coppa del mondo (i due migliori risultati ottenuti in manifestazioni tenutesi in due regioni diverse) e i tre risultati migliori ottenuti in tre competizioni regionali minimo (P1).

Il principio esposto qui di seguito si applica sia agli uomini che alle donne:

Europa	Posti 1 - 5	nella classifica Europa	➔	3	posti per la strada	➔	2	posti per cronometro
	Posti dal 6 e oltre	nella classifica Europa	➔	2		➔	1	
America	Posti 1 - 2	nella classifica America	➔	3	posti per la strada	➔	2	posti per cronometro
	Posti dal 3 e oltre	nella classifica Europa	➔	2		➔	1	
Asia	Posti 1 - 2	nella classifica Asia	➔	3	posti per la strada	➔	2	posti per cronometro
	Posti dal 3 e oltre	nella classifica Asia	➔	2		➔	1	
Oceania	Posti 1	nella classifica Oceania	➔	3	posti per la strada	➔	2	posti per cronometro
	Posti dal 2 e oltre	nella classifica Oceania	➔	2		➔	1	
Africa	Posti 1	nella classifica Africa	➔	3	posti per la strada	➔	2	posti per cronometro
	Posti dal 2 e oltre	nella classifica Africa	➔	2		➔	1	

(modificato al 1.01.10)

Capitolo XXII - GIOCHI PARALIMPICI

16.22.001

La partecipazione alle prove ciclistiche dei Giochi sarà regolamentata attraverso i regolamenti del Comitato Internazionale Paralimpico (CIP) e dell'UCI.

La partecipazione ai Giochi Paralimpici implica che il corridore ed ogni altro tesserato, accettino e rispettino i regolamenti del CIP e dell'UCI.

(testo modificato il 26/06/07)

Iscrizioni e conferma dei partenti

16.22.002

I comitati paralimpici nazionali iscriveranno i loro corridori in conformità con i limiti di partecipazione e con il sistema di qualificazione e di riserva approvato dal CIP.

In conformità con il regolamento del CIP, ogni CPN notificherà i nomi degli atleti al comitato organizzatore, entro la scadenza stabilita dal CIP.

(testo modificato il 26/06/07)

Partecipazione

16.22.003

Per partecipare ai Giochi Paralimpici ogni corridore dovrà:

- Essere in possesso di una licenza UCI rilasciata da una federazione nazionale di ciclismo;
- Avere 18 anni compiuti durante l'anno dei Giochi Paralimpici per le prove su pista e su strada;
- Avere una classificazione funzionale per il ciclismo designata **C o R (Confermato o Status Revisionato)**.
- **Avere partecipato almeno ad una competizione internazionale di paraciclismo UCI durante un periodo inteso tra i due anni precedenti l'anno dei giochi Paralimpici fino al 15 giugno dell'anno dei giochi Paralimpici.**
- **Essere iscritto al minimo a due (2) prove (individuali o a squadre) nel programma dei giochi Paralimpici.**

(testo modificato il 26/06/07; 01.02.10)

Circuiti per le prove su strada dei Giochi Paralimpici

16.22.004

Le distanze dei circuiti per le prove su strada dei Giochi Paralimpici sarà di almeno 7 km., essendo raccomandata la distanza di **km. 15**.

(modificato al 1.01.10)

Capitolo XXIII - NOTE TECNICHE DEL PARACICLISMO

16.23.001

Tutte le note tecniche hanno la stessa autorità del regolamento dell'UCI.

Le note tecniche saranno costantemente aggiornate dal comitato direttivo dell'UCI tenendo conto dei progressi tecnici del ciclismo a livello mondiale e delle modifiche apportate al regolamento dell'UCI.

(testo modificato il 26/06/07)